

FANS Fondazione
per l'Arte
e le Neuroscienze
E. Sticchi

Daniele Papuli
Scultografie
a cura di Carmelo Cipriani

Testi in catalogo
Carmelo Cipriani
Francesco Sticchi

Stampa
Gioffreda
Maglie

© Copyright 2020 riservato agli autori dei testi e delle opere


Progetto espositivo promosso da

Fondazione
per l'Arte
e le Neuroscienze
F. Sticchi



DANIELE PAPULI





ANAS

SCUL
TO
GRA
FIE



INTRICATI GROVIGLI

FRANCESCO STICCHI

Il FANS di Maglie (Fansinaptico), nel suo viaggio tra le neuroscienze, approfondisce, in questo secondo appuntamento con le EMOZIONI, i temi della PAURA e dell'ANSIA, ed incontra le avvincenti opere dell'artista Daniele Papuli.

Qualcuno ha detto che l'interesse e la paura sono i due modi per far muovere gli uomini e questa chiave di lettura ha determinato l'abbinamento di Fansinaptico a Papuli, con orgoglio *propheta in patria*, in quanto magliese di nascita, proprio come la Fondazione.

A volte la carta è solo carta, altre volte un modo di catturare la verità, una verità che può anche originare o indurre ansia e paura, emozioni che invadono ed avvolgono l'io allorquando affronta o ritiene di trovarsi dinanzi ad un pericolo, reale o presunto che sia, proprio come alcune scultografie di Papuli, intricati e invadenti grovigli di concavità e strutture lamellari, alveoline, ciuffi, volute, aerei arazzi, che si traducono o manifestano in messaggi, tensioni ed allerte per l'anima.

Mentre la Paura, attivando l'amigdala, scatena emozioni negative, ma utili alla sopravvivenza, le sinuose e fluide opere di carta di Papuli attirano nei loro vortici e ghirigori, rapendo e coccolando,

e permettono di rilassarsi ed allentare la tensione, stemperando ansie e paure, in una sorta di terapeutica catarsi della Psicologia della forma (Gestaltpsychologie): le forme vive, mutevoli e vibranti delle carte dell'artista, che dialoga con la materia, lo spazio ed i luoghi, ci conducono ed immergono in una esperienza sensoriale, ottica, colorata e talvolta geometrica; creazioni che, girovagando sopra e dentro se stesse, originano tratturi o vere strade a doppio senso, di andata e ritorno, proprio come i circuiti mentali dell'ansia fra ipotalamo e amigdala ed il resto del cervello.

Considero le opere di Papuli forme di vita, matrici biologiche, ingrandite rispetto alla struttura microscopica dei substrati organici del nostro corpo, e dunque, similmente agli stessi, talvolta non completamente definite, ma lasciate all'analisi dell'osservatore per esprimere la loro compiuta essenza; tale preziosa incertezza interpretativa è la condizione perfetta per incitare l'interlocutore a scoprire nuove ed insolite strade.

Similmente, nella vita quotidiana, l'incertezza, pur se fonte di paura ed ansia, quando si abbraccia, spinge ciascuno a sperimentare e superare le proprie possibilità.



ESPERIENZE SENSORIALI A TUTTO TONDO

LE "CARTE" DI DANIELE PAPULI

CARMELO CIPRIANI

Supporto scrittorio per antonomasia la carta è un materiale intimamente legato alla sua specifica funzione. Fin dalla sua invenzione ha ospitato disegni e parole qualificandosi fondamento intuitivo, strumento essenziale per l'annotazione delle idee. Veicolo più che materia creativa autonoma, ha ospitato pensieri e azioni, dando corpo ad un flusso ideativo ininterrotto e inarrestabile. Eppure, a torto della sua prima qualità, la superficie, non sono mancati gli artisti che lo hanno impiegato in altre modalità espressive oltre a quella scrittorica. L'esempio della cartapesta è fin troppo scontato. Un percorso che, partendo da artisti celeberrimi come Jacopo Sansovino e Gian Lorenzo Bernini, si è andato via via perfezionando, generando sculture di indiscutibile qualità, in grado di gareggiare con quelle ritenute più pregevoli in marmo o legno. L'arte cartacea non ha mancato di annoverare proseliti anche in età contemporanea, con esiti creativi assai originali. Non sono pochi, infatti, gli artisti che oggi hanno individuato nella carta un materiale duttile, del quale esaltare non solo i valori di superficie ma anche quelli plastici. È tra questi Daniele Papuli, artista dotato di spirito visionario, capace di coniugare nella sua polimorfica produzione la serialità del design e l'unicità delle installazioni.

In virtù di questo duplice operare le sue mostre si configurano come opere d'arte totali, il frutto chiaro e leggibile di un premeditato progetto in cui il singolo è valorizzato dal tutto. Vasi, dischi, totem sembrano generati dalle sue installazioni scultografiche, suggestive distese di carta simili a colate laviche che di volta in volta interpretano e ridefiniscono gli spazi in cui l'artista è invitato ad operare. Papuli è giunto alla carta nel 1995 dopo aver sperimentato i canonici materiali scultorei: pietra, legno e gesso, in questo preciso ordine, compiendo un percorso progressivo di alleggerimento della forma e di ammorbidimento della materia. La carta è per lui il naturale approdo del suo tracciato speculativo, teso alla ricerca di molteplici valori sensoriali, di "visionomie" e "tattometrie" come le ha sagacemente definite. Ciascuna delle sue opere è il risultato e il punto di (ri)partenza di esperienze sensoriali a tutto tondo. Egli disegna con le forbici e satura con il colore, generando strutture morbide, attraversate dallo spazio e scolpite dalla luce. Fogli, risme, giornali, libri, la carta è assunta a materia plastica in tutte le sue forme. Non solo carta ma anche materie affini: nastri naturali o sintetici, fibra di poliestere e "reggette", stringhe in plastica rigida usate per gli

imballaggi, scelte da Papuli per flessibilità, resistenza e trama. Nelle sue opere raggiungono l'equilibrio la descrizione della natura e il rigore della geometria, come rivelano anche i titoli, spesso neologismi composti da parole afferenti ad oggetti diversi, se non ad eteroclitici campi del sapere (*Librisionomie*, *Nerometrie*, *Cartoframma*, *Cartodendri*). Papuli definisce la carta "materia viva, vibrante, mutevole", domina la tecnica prescelta e, nell'indagarla, raggiunge effetti di inusitato sensazionalismo. Tuttavia egli sa bene che acquisire una tecnica significa non soltanto penetrarla negli aspetti più strettamente operativi ma anche compiere un passaggio concettuale, comprenderne le conseguenze logiche e interpretative. Muovendosi tra sperimentazione e progettualità, occupa lo spazio e riformula il tradizionale concetto di scultura non più data e chiusa in sé, ma pervasiva, mutevole, liquida. È quanto in passato ha fatto nel Palazzo Ducale di Martina Franca, nel Castello Aragonese di Ischia e in altri spazi pubblici e privati, rivelando ogni volta capacità immaginifica e pieno dominio del mezzo prescelto. L'incantesimo – è questo il termine che meglio descrive il suo mimetismo materico – si ripete oggi a Maglie, negli spazi espositivi della Fondazione

per l'Arte e le Neuroscienze "Francesco Sticchi", dove l'artista ha invaso il primo piano con un intervento installativo che si qualifica come nucleo generativo, fluido e informe, da cui magistralmente prendono forma gli oggetti nel piano sottostante; opere concluse nelle loro forme perfette ma anche mutevoli al tocco, oggetti artistici prossimi più al concetto dell'opera unica che al criterio della riproducibilità tecnica. Alcuni di questi oggetti hanno indubitabilmente una funzione, entrando di diritto nel mondo del design, ma a poco serve chiedersi se e quanto assolvono (o assolveranno) a quella specifica funzione, ciò che conta è la loro valenza estetica, propria dell'opera d'arte. Com'è noto una delle conquiste più importanti dell'arte contemporanea è la rottura e il rimescolamento delle tradizionali partizioni delle arti. In questa epistemica riformulazione, oggi più naturale e meno eclatante che in passato, estetica e funzione felicemente convivono, confondendo i loro confini fino ad annullare ogni riottosa e anacronistica divisione. Ed è proprio in questo incrocio di forme ed esperienze creative, tutte vissute in piena coerenza con le scelte compiute, che Papuli si qualifica autorevole testimone del suo (e nostro) tempo.

INTONDO R&B

Volume a disco ad intarsio bicolore di moduli composti da strisce di cartoncini
tipo Cordenons Stardream Mars e Vermillon gr. 140 | cm 9(H),94(Ø)

2020





CARTOFRAMMA BLU

Strutture lamellari modulari composte da strisce di cartoncino Fabriano Colore Blu gr. 165.
Disposizione spaziale e dimensione variabili. Installazione scultografica site specific.

2014





CARTANGOLO 13M

Volume lamellare ad intarsio policromo di strisce di cartoncini di varia tipologia e colore
tipo Formosa gr. 140 con colorazioni all'acqua | cm 72x85x18

2020







STONDI CDS24/1.2.3

Volumi lamellari composti da strisce di carta giornale con inserti in grammatura leggera e cartone ondulato
cm 80x58x11 | cm 64,5x43x8 | cm 57x48x13,5

2017





CARTACEO IICDS

Volume lamellare composto da strisce di carta di giornale e carte
di grammatura leggera in nero e avorio | cm 78x41x36

2016





SPHORE

Volumi di forma sferica composti da moduli di cartoncino di varia tipologia
con colorazioni all'acqua ed inserti in carta nera a mano cm 19,5(H),23-28-29(Ø)





INTONDO BLU 50P

Volume semisferico ad intarsio monocromo di moduli composti da strisce di cartoncino
Cordenons Abye gr. 140 | cm 20(H),50(Ø)

2020



DUO TURSI

Strutture lamellari di forma cilindrica composte da strisce di carta Fabriano Palatina Avorio gr. 85 ed inserti in cartoncino Tecta e Biopap di varie grammature | cm 103,5(H), 20(Ø)

2017





TURSO 9BNCDS

Struttura lamellare di forma cilindrica composta da strisce di carta Cordenons Icelite gr. 120
con inserti di carta giornale e di varia tipologia trattati con soluzione vinilica color nero | cm 113,5(H), 22(Ø)

2014



TURSO 11TT

Struttura di tre forme cilindriche lamellari composte da strisce di carta Cordenons Icelite gr. 120
con inserti di carta giornale e nera di grammatura leggera | cm 90(H), 48(Ø)

2016





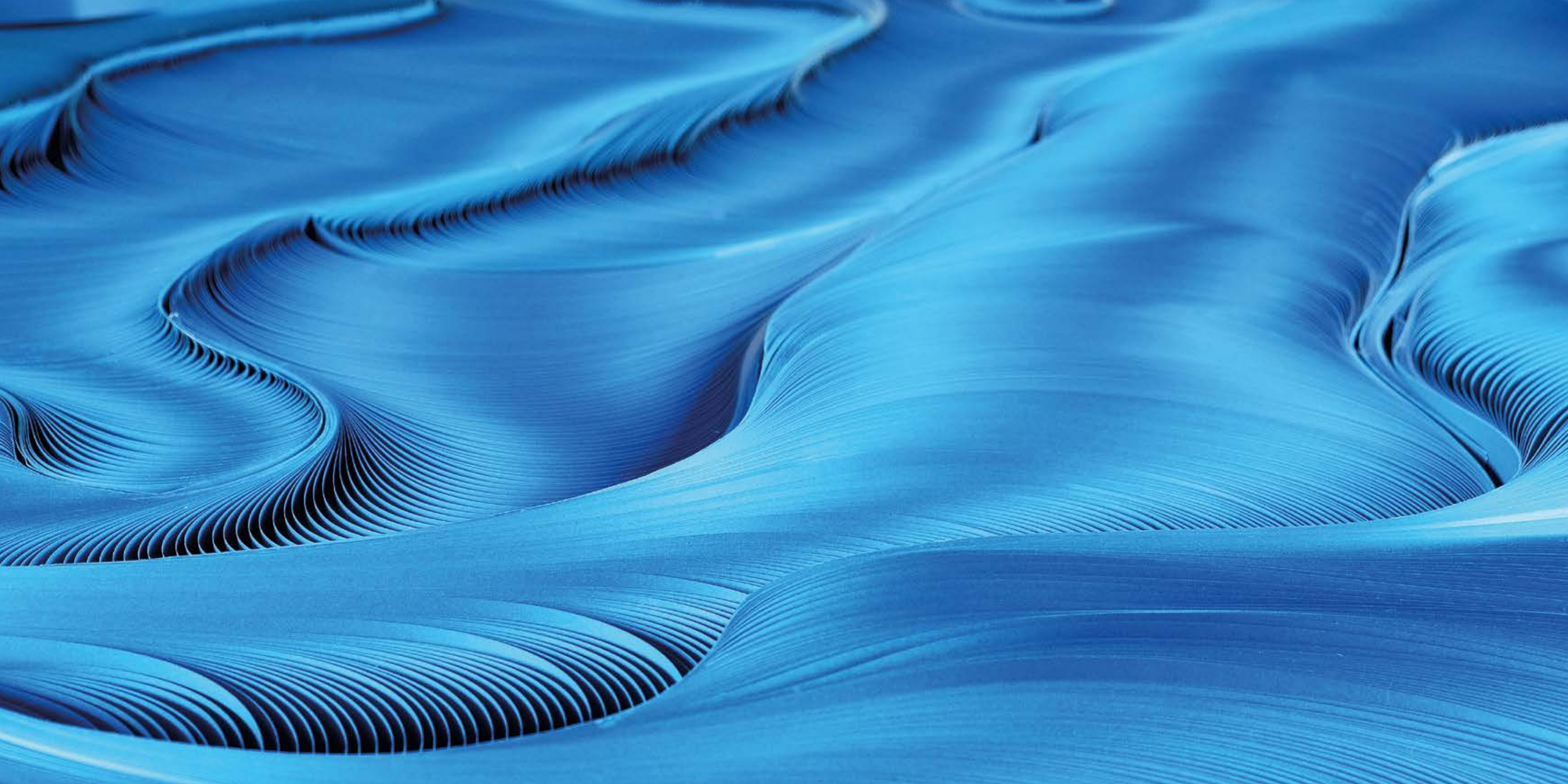
LIBRIVISIONOMIE

Moduli libro selezionati per colore e grammatura pagine. Installazione a parete. Dimensioni variabili.

2012/13







PUAL

Strutture lamellari a cerchio di fibra poliestere colorata cucita e lavorata a mano.
Multipli numerati. | cm 120/140(Ø)

2012/15







TALEE

Vasi scultura di strisce flessibili di vinilico rosso. Multipli numerati | small cm 25(H),35(Ø)
medium cm 36(H),45(Ø) primi esemplari realizzati nel 2002



2018. Selezione e partecipazione *Best of European Craftsmanship*, nella mostra *HOMO FABER, crafting a more human future*, promossa da Michelangelo Foundation, Fondazione Cini, Venezia
2014. Selezione e partecipazione *THE NEW ITALIAN DESIGN*, circuito mondiale itinerante promosso da Triennale Design Museum di Milano



UPSIDEDOWN

Forme vaso di strisce flessibili di carta selezionata per colore e grammatura.
Multipli firmati UFF design by PAPULI, marchio di autoproduzione dell'autore | cm 20/24(H),19/20(Ø)

2020







DANIELE PAPULI

1971 | MAGLIE | LECCE

Scopre la passione per la carta a Berlino all'inizio degli anni Novanta, in occasione di un workshop internazionale e nel '96 si diploma in scultura presso l'Accademia di Brera. A questo periodo risale l'incontro con l'editore Vanni Scheiwiller che gli affida la produzione di fogli realizzati a mano per il libro d'arte in 300 esemplari *Trittico*, tre poesie di Wislawa Szymborska, tre collage di Alina Kalczyńska. L'esplorazione della materia cartacea procede con edizioni numerate, impianti scenografici, installazioni e pezzi unici che dialogano con le molteplici esperienze del design contemporaneo e danno luogo alla collaborazione con noti marchi moda (Missoni, Hermès), con la galleria Dilmos di Milano, alla partecipazione al circuito itinerante mondiale *The New Italian Design* promosso dalla Triennale di Milano e al più recente progetto realizzato con l'architetto Michele De Lucchi in occasione dell'iniziativa *DoppiaFirma* promosso dalla Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte, ma anche coinvolgimenti nelle attività progettuali e di laboratorio dedicate al mondo dei bambini, per la Triennale e il Muba di Milano.

E' del 2010 la sua personale *Vis à Vis* a cura di Luciano Caramel e Kengiro Azuma presso la Fondazione Calderara di Vacciago di Ameno (No), del 2011 le mostre *Scultografie* al Castello Aragonese di Ischia e *Le Gèant de Papier* al Flux Laboratory di Ginevra

con quattro scenografie per le performance di danza e qui la sua prima live *Paperdance* con la sperimentazione delle sonorità della carta, le stesse che l'artista ripropone nel 2015 in *The Electric Blue Night* al Teatro dell'Arte di Milano. Site-specific le installazioni *Metamorfosi* nelle sale del Palazzo Ducale di Martina Franca e Panta rei per il progetto *The Blue Ribbon* a cura di M&C Saatchi per The House of Peroni a Londra.

Nel 2017 la galleria Colossi Arte Contemporanea di Brescia gli dedica la personale *L'era della carta forme e visioni* e nello stesso anno la galleria Stefano Forni di Bologna *Visionomie*. Nel 2018 è invitato a *Parma360 Festival della Creatività Contemporanea*. Importanti i contributi gli sono stati dedicati sulla stampa italiana ed internazionale, su riviste di settore ed in pubblicazioni internazionali nell'ambito della Paper Art. Recenti il progetto espositivo itinerante *Ule Carte Visionarie, scultografie, installazioni*, video proposto nelle sale del Castello Aragonese di Ischia e il progetto *The Carving of Dunhuang*, otto artisti italiani per Art for Mogao, Cina.

Con il marchio Uff design by Papuli (2012) firma i suoi oggetti di carta di piccolo formato, produzioni limitate per marchi di lusso come Neiman Marcus in Texas, New York e Skp nel Beijing a Pechino. Si definisce uno *Scultografo* in continuo dialogo con le materie, lo spazio e i luoghi.

PRINCIPALI MOSTRE PERSONALI

2018

Ule Carte Visionarie, scultografie, installazioni, video, a cura di A.C. Mattera, Castello Aragonese, Ischia

2017

L'era della carta, forme e visioni, galleria Colossi Arte Contemporanea, Brescia.

Visionomie, galleria Stefano Forni, Bologna

2014

Metamorfosi, sculture e installazioni di carta, a cura di M. Ragozzino, Soprintendente ad interim per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici della Puglia, Palazzo Ducale di Martina Franca (Ta)
Installazioni in carte e fibre, a cura di V. Benini, galleria Casa Dugnani, Robecco sul Naviglio (Mi)

Scultografia, installazioni e sculture, a cura di C. Scagnelli, Biffi Arte, Piacenza

2012

Cartometrìa, installazioni e sculture, a cura di C. Moregola e M. Rancan, Pinacoteca Comunale “Cesare Belossi”, Villa Soranzo, Varallo Pombia (No)

2011

Les Géants de Papier. Projection(s) de la matière, Flux Laboratory, Ginevra
Scultografie, installazioni e sculture, a cura di A.C. Mattera, G. Mughini, Castello Aragonese, Ischia

2010

Vis à Vis, carte sculture, a cura di L. Caramel e K. Azuma, Fondazione Calderara, Vacciago di Ameno (No)

2009

Le Visionomie, galleria Luciano Colantonio, Brescia

2007

Tutto Scorre, Giardino Segreto, Roma

2003

Visionomie, Fabriano boutique, Milano

2000

Please touch, Missoni Flagship Store, Fuori Salone, Milano

PRINCIPALI MOSTRE COLLETTIVE | installazioni ed eventi

2020

ART for MOGAO, The Carving of Dunhuang, promosso da Gansu Cultural Industry Development Group, Cina, in collaborazione con AL14, Ottodesign, Milano

2019

Eolonard, Leonardo Horse Project, a cura di C.Morozzi, M. Temporelli, evento Snaitech, Ippodromo Snaì San Siro, Milano

38TH, galleria Dilmos, Fuori Salone, Milano

Urban Escape, galleria Anna Maria Consadori, Arte Antiquariato Design, Milano

Il Mare che vorrei, evento Estée Lauder La Mer, in occasione di Milano PhotoWeek, atelier d'artista, MUBA, Milano

Il giardino incartato, NATURA, mostra gioco-interattiva,, a cura di B. Zoccatelli, MUBA, Milano

Metamorphosis, Art Gallery, Packaging Premiere, a cura di C. Gattermayer, Fieramilanocity, Milano

Wopart, work on paper fair, 4th Ed., Colossi Arte Contemporanea, Lugano

ArtVerona, galleria Colossi Arte Contemporanea, Brescia

Art Winwood, galleria Stefano Forni, Miami, Florida

68 PEZZI FACILI, galleria Anna Maria Consadori, Arte Antiquariato Design, Milano

Materica, a cura di E. Scantamburlo, galleria Colossi Arte Contemporanea, Nhow hotel, Milano

Pantarei, tribute to Nylon di Ulderico Tramecere, a cura di G. Foschi, Red Lab gallery, Milano

2018

Homo Faber, Crafting a more human future, Best of Europe, a cura di J. Blanchaert, Fondazione Giorgio Cini, Venezia

Design.Ve., Biennal Design walks through Venice, a cura di L. Berta, F. Giubilei, galleria Dilmos, Palazzo Morosini, Venezia

La Grande Bellezza, Fondazione Cologni Mestieri D'Arte, Hotel Rosa Grand, Milano

Tra materia e forma, MAG Mediolanum Art gallery, galleria Colossi Arte Contemporanea, Brescia

Art Karlsrhue, galleria Stefano Forni, Karlsrhue, Germania

CONTEXT Art Miami, galleria Stefano Forni, Miami, Florida

Cartolaria, galleria Anna Maria Consadori, Arte Antiquariato Design, Milano

Preziosi di carta, galleria Rossini, Milano

2017

A matter of choice, galleria Dilmos, Fuori Salone, Milano

Gioie di carta, a cura di R.P. Dolcini, Palazzo Cominelli, Cisano di S.Felice del Benasco (Bs) Wopart, work on paper fair, galleria Stefano Forni, Lugano

2016

CONTEXT Art Miami, galleria Stefano Forni, Miami, Florida

BAF, Bergamo Arte Fiera, galleria Colossi Arte Contemporanea, Brescia

ART.FAIR, galleria Stefano Forni, Colonia, Germania

ArtVerona, Art Project Fair, galleria Colossi Arte Contemporanea, Brescia

12 Artisti per 12 Libri, Spaziograro, Roma

Shakespeare, la sostanza dell'uomo, a cura di G. Belli, galleria Colossi Arte Contemporanea, Brescia

IMateriali della Pittura, a cura di Davide Sarchioni, Il Frantoio, Capalbio (Gr)

Design on Water, The Bridge of Love, 13° edizione di Firenze4Ever, *Underwater Love* a cura di V. G. Ottobri, Luisaviaroma, Firenze

Design.Ve., Design walks through Venice/Wood obsession, in occasione della Mostra Internazionale di Architettura, Biennale di Venezia, Palazzo Loredan, Venezia

Raw Nature, a cura di Vogue Brasile, galleria Dilmos, Fuori Salone, Milano

Doppia Firma, a cura di Fondazione Cologni, Living “Corriere della Sera” e YOOX.COM, Veneranda Biblioteca Ambrosiana, Milano

Zippi Zippi, installazione, Flux Laboratory, Ginevra

Arte Fiera Bologna, galleria Colossi Arte Contemporanea, Brescia

2015

The New Italian Design, a cura di A. Branzi, promossa da Triennale Design Museum, Milano, Gwangju Design Biennale, Corea del Sud

BAF, Bergamo Arte Fiera, galleria Colossi Arte Contemporanea, Brescia

9+uno, galleria Dilmos, Fuori Salone, Milano

Imagination/Dialogues between Art and Design, a cura di G. Borioli, L. Valtorta, MyOwnGallery, Superstudio Più, Milano

Way Out, Intersection visions from the worlds of art and design, a cura di Paolo Giordano, Spazioborgogno, Milano

Estese, Finamore 1925 Celebration 90th, Pitti Uomo, Villa Cora, Firenze

Sensuational, installazione, a cura di Slobs, Techno Experience Beauty Store Sephora, Fuori Salone, Milano

The Electric Blue Night, performance, Teatro dell'Arte, Milano

2014

The New Italian Aesthetic Design, a cura di S. Annicchiarico, promossa da Triennale Design Museum di Milano, Power Station of Art, Shanghai
El nuevo diseño italiano, a cura di A. Branzi, promossa da Triennale Design Museum, Centro Cultural Palacio La Moneda, Santiago del Cile
TDM7, Auto da sè, Il design italiano tra autarchia, austerità e autoproduzione, a cura di B. Finessi, Triennale Design Museum, Milano

MiArt, galleria Dilmos, Milano

The New Italian Design, a cura di S. Annicchiarico, A. Branzi, promossa da Triennale Design Museum, The Waterfront Lookout, Cape Town, SudAfrica

Turna, Lo spazio tra l'Arte e il Design, a cura di G. Ghignone, galleria Dilmos, Spazio Azimut, Torino

Panta Rhei, installazione, *Pulvis Es. 2° Premio Cramum*, a cura di S. M. Frassà, A. Kacziba, Palazzo Isimbardi, Milano

Panta Rhei, The Blue Ribbon, a cura di M&C Saatchi, The House of Peroni, Londra

2013

Libri di Artisti, a cura di L. Calza, E. Montinari, Biffi Arte, Piacenza

Rivers of A.I.R. (Art-Industry-Recycling), a cura di T. Donà, Cartiere del Polesine, Rovigo

The New Italian Design 2.0, a cura di A. Branzi, promossa da Triennale Design Museum Milano, Cannery Galleries Accademy of Art University, San Francisco e Alhòndiga, Bilbao, Spagna

Una copertina per la Lettura, Corriere della Sera, finalista con opera *Cartoframma*

Luna Art by Goran Lelas, fashion show, abiti scultura, in occasione di Fall/Winter collection 2013-2014, Camera della Moda, Castello Sforzesco, Milano

Fiber&Paper, installazione, showroom Collections Maison Hermès, Milano

Mise en Mprise, installazione, Boscolo Hotel, a cura di galleria Dilmos, Fuori Salone, Milano

Paperdance, performance, Flux Laboratory, Ginevra

2012

Premio Internazionale Limen Arte, IV Edizione, a cura di Giorgio Di Genova, Palazzo Comunale E. Gagliardi, Vibo Valentia (speciale menzione C-Arte)

Uff, Installazioni aeree e terrestri, Equilibrio una mostra da giocare, MUBA, Milano

The New Italian Design 2.0, a cura di A. Branzi, promossa da Triennale Design Museum Milano, Beijing Industrial Center, Pechino e National Taiwan Craft Research and Developement Institute, Nantou
Must in Time, Arte del fare e design, a cura di A. Cirignola, Id&a, MUST, Museo Storico di Lecce

OUVERTURE, La Festa dell'Arte, segnalato da A. Cirignola, Fondazione Museo Pino Pascali, Polignano a Mare (Ba)

Incredibile Carta, galleria Casa Dugnani, Robecco sul Naviglio (Mi)

Capi d'Opera, le eccellenze del saper fare a Milano e in Lombardia, a cura di Ugo La Pietra, Museo di Palazzo Morando, Milano

2011

7th Triennale Internazionale Du Papier Viviane Fontaine, a cura di P. Rudaz, Musée de Charmey, Svizzera
Poil Pois Appeal, installazione, Flux Laboratory, Design week, Ginevra

C'ARTE, a cura di Anna Deplano, Acquario Civico, Milano

H3O, con L. Elia e P. Fonticoli, a cura di E. Longari, Acquario Civico, Milano

Superfici Attive, a cura di A. Comino, Spazio Temporaneo, Milano

TerredeContrastes, con S. Zotta, a cura di D. Cohen, Le Viaduc Des Arts, Parigi

2010

The New Italian Design 2.0, a cura di S. Annicchiarico, A. Branzi, promosso da Triennale Design Museum di Milano, Santrainstanbul Main Gallery, Istanbul

Quali cose siamo/III Triennale Design Museum, a cura di A. Mendini, Triennale Design Museum, Milano
Cartodendrometria, galleria Dilmos, Fuori Salone, Milano

Artisti per la salute, a cura di M. Maiocchi, galleria Derbylius, Milano

Mi@rti, a cura di S. Annicchiarico, Triennale DesignCafè, Milano

Il segno dei designer, a cura di G. Veneziano, Triennale Design Museum, Milano (donazione disegno per archivio Triennale)

2009

Il collezionista, sculture dissenaper Giampiero Mughini, Teatro Studio, Parco della Musica, Roma
Skupturen Von, galleria Axel Holm, Ulm, Germania
Leggere/non leggere, galleria Derbylius, Milano

Giocelli di carta, Paper Jewellery, a cura di A. Cappellieri, B. Cappello, Triennale DesignCafè, Milano (esposizione ed allestimento mostra)

Roma Souvenir: la città e il verde. Idee per una collezione, a cura di P. Rufini, Istituto di Sant'Antonio dei Portoghesi, Roma

Salon du packaging des produits de luxe, struttura espositiva stand Fedrigoni, Principato di Monaco

2008

Rripp!! Paper Fashion, Musée D'Art Moderne Grand-Duc Jean, Lussemburgo

One artist, Art Karlsruhe, galleria Axel Holm, Ulm, Germania

AAM, Affordable Art Fair, Superstudiopiù, Milano

Goldonair, installazione per Studio Cibic, GlamRoom, Vicenza-oro, Vicenza

Fibre garden, showroom Dedon, Fuori Salone, Milano

2007

Salon der schönen Bilder V, galleria Axel Holm, Ulm, Germania

Self made man, galleria Dilmos, Milano

In cattedrale, Castello Aragonese, Ischia

The New Italian Design, Il paesaggio mobile del nuovo design italiano, a cura di A. Branzi, promossa da Triennale Design Museum, Palazzo della Triennale, Milano e Istituto di Cultura, Palazzo Albrantes, Madrid

2006

Tuttolibri, a cura di L. Vergine, galleria Milano, Milano

Bubussettete, installazione, Hermès boutique, Fuori Salone, Milano

Libera, sculture di scena, a cura di S. Monti, Teatro Grassi, Milano

2005

Amur, installazione, Hermès boutique, Milano, Roma

Panta Rhei, installazione, Hermès boutique, Milano

Le mani di chi ama terminano in angeli, testo di Maura Pizzorno, sculture di scena, Teatro della Memoria, Milano

2003

Gap's, Gap space, Asti

Poil, installazione, Pitti Uomo, Padiglione Centrale della Fortezza, Firenze

2002

News 2002, galleria Dilmos, Fuori Salone, Milano

2001

KrugTime, a cura di G. Lotti R.P., evento Maison Krug

Salon du packaging des produits de luxe, Gruppo Cordenons, Principato di Monaco

2000

Ukulele Oro Subito, Cedan, Bologna

Vanni Scheiwiller e la scultura, a cura di G. Appella, Circolo La Scaletta,

Matera
Sunset Krug, a cura di G. Lotti R.P., evento Maison Krug

Eclissi, Giorgetti showroom, Milano

1999

Là in mezzo al mar..., Palazzo Ducale, Martano (Le)

1998

Vie di mezzo, Palazzo de Judicibus, Casarano (Le)

1997

Origini, a cura di C. Galli, Leonida, D. Vescovi, Monopoli Arte Contemporanea, Pavia

Passaggio a Nord-Ovest, installazioni, a cura di Manifesto NO

Puliamo il mondo, happening, a cura di M. Pizzarelli, Lecce

1996

Puliamo il mondo, happening, a cura di M. Pizzarelli, Lecce

1995

Salon 1'95, a cura di G. Di Pietrantonio, E. Longari e L. Cherubini, Accademia di Belle Arti di Brera, Milano

Tracciati, idee, proposte e progetti per il Castello di Otranto, a cura di E. M. Davoli, M. Pizzarelli, Castello Aragonese, Otranto (libro d'artista, in esemplare unico, progetti su carte a mano di D. Papuli)

Puliamo il mondo, happening, a cura di M. Pizzarelli, Lecce

Artisti in strada, happening, Brindisi

1993

Licht Blick, laboratorio trinazionale Germania-Italia-Francia, direzione laboratorio plastico, Wannseeheim für Jugendarbeit, Berlino

1994

A.A.A. Azione Artistica Ambientalista, Hoscritto t'amosullasabbia, happening, a cura di M. Guastella, Marina di Carovigno, Brindisi

SELEZIONE PUBBLICAZIONI INTERNAZIONALI

H.Lambert Kennedy *Unique pieces, Artists and Artisans*, Cassi edition, Paris, 2018, pp. 130-137

M. Schwartzman, *See Yourself X, Human Futures Expanded*, Black Dog Press, London, 2018, pp. 21, 183

AA.VV., *Paper Play*, Gingko Press, Berkeley, USA, 2016, pp. 216-219

G. McHugh, *500 Paper objects New Direction in Paper Art*, Lark Crafts, New York, 2013, pp. 67, 84, 243, 368

AA.VV., *High Touch Tactile Design and Visual Explorations*, Gestalten, Berlino, 2012, pp. 178-179

AA.VV., *Paper Works*, Sandu Publishing Co. Limited, China, 2012, pp. 224-227

AA.VV., *Book Art Iconic Sculptures and Installation made from books*, Paul Sloman, Berlino, 2011, pp. 38, 39



Finito di stampare nel mese di settembre 2020
da Gioffreda Studio Stampa



FANSINAPTICO

Fondazione per l'Arte e le Neuroscienze F. Sticchi